

**Nuova bufera giudiziaria sul consiglio. Per la Lombardia è ormai tempo di cambiare.**

### **1 – L'arrocco della Lega**

Altra settimana di fuoco in Consiglio regionale. Martedì scorso, proprio nel bel mezzo della seduta, è giunta la notizia di un avviso di garanzia a carico del presidente del Consiglio regionale Davide Boni. I fatti che lo vedono citato nelle indagini riguardano una vicenda di irregolarità edilizia a Cassano d'Adda. La stessa che aveva provocato la caduta della locale giunta di centro destra. L'ipotesi di reato per cui Boni è iscritto nel registro degli indagati è pesante: corruzione. Il diretto interessato nega tutto e la Lega lo difende a spada tratta dicendo che deve rimanere al suo posto. Data per scontata la presunzione di innocenza, mi chiedo come possa però continuare a svolgere pienamente il suo ruolo di garanzia come presidente del Consiglio. Non si tratta di essere giustizialisti, ma rispettosi delle istituzioni. La Lega preferisce invece arroccarsi e alzare il tiro contro tutto e tutti. Se è così che si pensa al futuro dei lombardi... [La forma è sostanza, editoriale "Sette giorniPD"](#)

### **2 – Il futuro della Lombardia**

Con un altro ex assessore finito sul registro degli indagati, appare sempre più difficile sostenere che la giunta Formigoni possa tranquillamente continuare come se nulla fosse. Il celeste insiste nel dire che si tratta di questioni personali che non hanno nulla a che fare con l'azione diretta nella sua giunta, ma possibile che le vicende giudiziarie spuntino come funghi? Complotto della magistratura? Per carità, si può sostenere anche questo, ma viene da chiedersi se si possa davvero costruire il futuro della Lombardia in queste condizioni. Il pasticciatissimo e frettoloso decreto per lo sviluppo, la crescita e l'occupazione (PdL 146) attualmente in discussione nelle commissioni mi sembra dimostri come Formigoni tenti disperatamente di dare segnali di innovazione, ma sia più che altro preoccupato di rimanere lì dov'è in attesa di tempi e prospettive migliori. [Formigoni, tempo scaduto – la campagna del PD](#)

### **3 – La scuola. Oltre ogni propaganda**

La scuola ha bisogno di autonomia vera e non di strappi localistici. Questo uno dei messaggi emersi dalla Conferenza regionale del PD sulla scuola che si è tenuta venerdì pomeriggio al Pirellone. Molte critiche e perplessità sull'idea del reclutamento diretto degli insegnanti tramite concorsi d'istituto che è contenuta nel già citato PdL 146. Un po' di delusione per lo scarso coraggio del Governo nel sostenere la possibilità di nuove assunzioni nella scuola. Su tutto una consapevolezza: serve un chiaro segnale di rilancio della scuola, fatto soprattutto di autonomia vera e di possibilità di offrire ai dirigenti e agli insegnanti la possibilità di costruire percorsi stabili e attenti alle esigenze degli studenti. La scuola, anche in Lombardia, sta ancora subendo l'onda dei tagli tremontian-gelminiani, per uscirne servono risorse e progettualità. Non certo quella che vorrebbe portarci a una scuola lombarda. [Un comunicato PD](#)

### **4 – Piano casa: a chi serve?**

Il Consiglio ha approvato, con i soli voti della maggioranza, il nuovo Piano casa. Nelle intenzioni della Giunta dovrebbe essere lo strumento decisivo per il rilancio del settore edilizio, che vale il 10% del Pil lombardo e che da parecchi mesi è ormai fermo. Il provvedimento mi pare che, in realtà, riguardi pochi operatori e apra a una deregulation che rischia di creare pericoli più che sviluppo con una sorta di ossessione ormai cronica per i sottotetti. Qualche buona intuizione esiste (come la premialità per l'housing sociale), ma il tema di fondo rimane: con quote enormi di invenduto sull'intero territorio regionale è sensato e lungimirante pensare a nuove costruzioni? Non sarebbe meglio pensare a un recupero e/o riqualificazione di quanto esiste? [La posizione del PD](#)

### **5 – Le ACLI a congresso: un invito a superare la superficialità**

"Rigenerare comunità per ricostruire il Paese" è lo stimolante titolo che ha guidato il 29° congresso provinciale delle ACLI milanesi che si è celebrato questa fine settimana, con la presenza anche del cardinal Scola. Al di là della ribalta offerta ai vari ospiti di cui hanno riferito i giornali, l'incontro è stato l'occasione per ribadire come sia fondamentale tornare a ragionare seriamente di lavoro, welfare e modello sociale. Il rischio è che si vada avanti solo a forza di simboli e slogan che non servono ad altro che ad alimentare polemiche e finire sui giornali. Torniamo a studiare e a valorizzare chi approfondisce i temi fondanti un possibile sviluppo sostenibile. Vi invito a leggere la relazione del presidente uscente Gianni Bottalico, cui va un sincero ringraziamento per il lavoro, prezioso e fuori dalle luci della ribalta, fatto in questi anni difficili. [Gli interventi del Congresso](#)

### **6 – Bandi e concorsi**

Bando per l'aggregazione in settori strategici (riguarda diversi soggetti, associativi e imprenditoriali) – [qui i dettagli](#)  
Progetto Start per imprenditorialità giovanile – [qui i dettagli](#)  
Contributo affitto per inquilini in difficoltà - [qui i dettagli](#)  
Fondo di garanzia per imprese dello spettacolo – [qui i dettagli](#)

### **7 – Sempre connessi con...**

Proseguono le dirette web del gruppo regionale del PD in Lombardia su [www.blogdem.it](http://www.blogdem.it). Mercoledì 14 alle 17 è la volta di Francesco Prina, consigliere eletto nella circoscrizione di Milano. Con lui parlerò, tra l'altro, di consumo di suolo e di casa. Vi aspetto.

Potete seguirmi quotidianamente su [www.fabiopizzul.it](http://www.fabiopizzul.it), su twitter (fpizzul), Facebook o su google+